



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Scienze dello Sport (<i>IdSua:1568125</i>)
Nome del corso in inglese	Sport Sciences
Classe	LM-68 - Scienze e tecniche dello sport
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniurb.it/corsi/1756829
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SESTILI Piero
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio della Scuola di Scienze Motorie
Struttura didattica di riferimento	Scienze Biomolecolari (DISB)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE MATTEIS	Rita		PA	1	
2.	DI BONA	Laura		PO	1	
3.	MATTEUCCI	Ivana		PA	1	

4.	PERRONI	Fabrizio	PA	1
5.	PICCOLI	Giovanni	RU	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	LAURA DI BONA FABRIZIO PERRONI GIOVANNI PICCOLI ALESSANDRA POSSANZINI (Supporto amministrativo) MASSIMILIANO SIROTTI (Supporto amministrativo) ELISA SUPERINA (supporto amministrativo)
Tutor	RITA DE MATTEIS FABRIZIO PERRONI



Il Corso di Studio in breve

10/05/2021

Il corso di laurea magistrale in Scienze dello Sport è progettato per formare laureati in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze del mondo del lavoro, alle richieste sempre più esigenti che arrivano dal mondo del lavoro, dello Sport e della Ricerca, dagli Enti e dalle Associazioni di categoria e soddisfare le aspettative degli studenti permettendo loro di ricoprire ruoli di massima responsabilità.

Il corso assicura la preparazione culturale necessaria per progettare e programmare e sviluppare la componente atletica e tecnica dello sportivo finalizzata all'agonismo, nel rispetto della salute come del valore preventivo dato dallo sport e dall'attività motoria, anche mediante la capacità di dirigere e coordinare le attività di staff tecnici sempre più numerosi e specializzati. Il laureato magistrale sarà in grado di somministrare e condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo, interagendo con soggetti di ogni età, genere, condizione fisica e sociale.

Il corso offre anche una cospicua e mirata attività di tirocinio che caratterizza la preparazione dello studente attraverso dei percorsi individuati dal Corso di Studio nell'ambito di discipline tecnico-sportive, biomediche, pedagogiche, informatiche e linguistiche. Inoltre, il corso si propone di stimolare e formare nuovi aspiranti ricercatori pronti per accedere ai corsi di dottorato.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/05/2018

Al termine delle illustrazioni viene espresso dai presenti parere favorevole all'istituzione dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale proposti, di cui si condividono le finalità e gli obiettivi di formazione professionale, ritenendo che essi soddisfino - tenuto conto degli attuali vincoli normativi relativi all'attivazione dell'offerta formativa - le esigenze del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Viene rilevato interessamento per l'iniziativa di riformulare alcuni percorsi formativi come corsi di alta formazione, per i quali si ravvede un coinvolgimento ancora più diretto degli esponenti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

18/03/2022

Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo 2019/2020

Il giorno 10 gennaio 2019 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2019-20. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Direttore e il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, un rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Direttore dell'ISIA di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore 'Raffaello' di Urbino, il Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino, il Dirigente Scolastico della Scuola del Libro Liceo Artistico di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario e un componente della Sotto-Commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti DESP e DISTUM e la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa 2019-2020. Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2019-2020 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4300 annue. Si prosegue poi mostrando altre slides dedicate ai parametri di sostenibilità in costante miglioramento, che hanno consentito a Uniurb di avere accesso alle relative quote premiali anche grazie alla sua attrattività di studenti da fuori regione e ai servizi erogati, che la collocano ai primi posti in Italia.

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e le prospettive delineate dal

Piano di Sviluppo dell'Ateneo che nei prossimi anni darà nuova spinta e qualità all'offerta formativa dell'Ateneo ma anche una nuova facies alla città, grazie ai restauri di strutture importanti come il complesso di San Girolamo e l'area del Petriccio, con le nuove strutture della Scuola di Scienze Motorie, un'area risanata grazie alla proficua collaborazione con il Comune di Urbino.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL sottolinea come siano reciprocamente importanti le collaborazioni con gli istituti di istruzione superiore della Provincia al fine di costruire percorsi che favoriscano l'ingresso. La Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino si dice d'accordo ricordando come il Ministro dell'Istruzione, durante un recente incontro, abbia sostenuto la stanzialità degli studenti allo scopo di limitarne il pendolarismo passivo, a fronte di un'offerta formativa di qualità presente sul territorio. In tale direzione si colloca, citandolo a solo titolo di esempio, l'apertura di un istituto agrario a Urbina con particolare attenzione alle birre artigianali, che sempre più caratterizzano l'economia dell'entroterra della provincia di Pesaro e Urbino. Il rapporto con corsi di laurea dell'Ateneo che possano rappresentare lo sbocco di tali studi rappresenta solo un esempio di tali auspici. Sarebbe a tale scopo necessario costituire un apposito tavolo di lavoro. Il Rettore accoglie pienamente la proposta, auspicando che possa trovare ascolto presso tutte le istituzioni del territorio. Il Vice Presidente dell'ERDIS ricorda anche la presenza di lauree professionalizzanti che da tempo svolgono una funzione di raccordo con le scuole professionali del territorio e aggiunge la necessità di approfondire l'istituzione di corsi in lingua inglese. Il Direttore del Dipartimento DISTUM, pur non contraria alla proposta, rimarca il valore degli studi umanistici nelle lingue originali. Il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino ribadisce la massima disponibilità dell'amministrazione comunale ad appoggiare attività dell'Università come avvenuto in merito al Piano di Sviluppo. Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL fa notare la necessità di una adeguata attenzione alla viabilità e alla sicurezza delle strade periferiche che portano alle sedi distaccate dell'Ateneo.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CISL comunica il pieno sostegno della CISL a progetti che vedano rafforzata la filiera scuola-università-lavoro anche con l'istituzione di master dedicati. A tale riflessione si ricollega il rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino evidenziando le migliaia di imprese di moda, tessile, legno e calzaturiero che beneficerebbero di tali iniziative che favorirebbero le aziende e i giovani del territorio. Per il Direttore dell'ISIA di Urbino sarà importante creare e sostenere una precisa identità del territorio in funzione del suo sviluppo, offrendo la massima disponibilità a collaborare in tale direzione. Il Rettore coglie questo aspetto ricordando come l'identità sia fondamentale per sviluppare la cultura e la partecipazione dei ragazzi, in ciò appoggiato dal Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino che coglie l'occasione per ringraziare l'Ateneo per la disponibilità dei docenti a tenere conferenze al Liceo Raffaello Laurana e ad accogliere gli studenti del progetto di alternanza scuola-lavoro.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2021/2022 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 7 gennaio 2021 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2021/22. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, una delegata del Sindaco del Comune di Pesaro, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il Presidente dell'Accademia Raffaello di Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della CONFAPI di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico dell'ITIS di Urbino, una rappresentante della Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti e Contabili delle Province di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geometri della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche, Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, il Direttore del Dipartimento DISCUI, Prorettore Didattica, Comunicazione interna ed esterna, i Direttori dei Dipartimenti DISPEA e DISTUM, la responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti e la responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo. È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Prorettore alla Didattica, Comunicazione interna ed esterna ad illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2021-2022

Il Rettore a Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, con l'aiuto di slide esplicative, illustra ai presenti l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, pari a un aumento di circa il 10% rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da sei anni. Prosegue poi mostrando ulteriori slides che descrivono l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, sottolineando i due fondamentali principi che la guidano: affinarla costantemente adeguandola ai bisogni e alle tendenze della società e completare le filiere in modo da consentire agli studenti di completare il proprio processo formativo all'interno dell'Università di Urbino. Nello specifico, oltre a ricordare i corsi per i quali l'ordinamento viene riproposto senza variazioni, il Rettore evidenzia le novità dell'offerta: nel dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) la modifica dell'ordinamento didattico della Laurea Magistrale in Marketing e Comunicazione per le aziende (LM-77) e la modifica della Laurea in Economia e Management in interclasse in Economia Aziendale e in Scienze Economiche (L-18&L-33). Nel Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) è stato invece istituito il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9), che completa in particolare la filiera delle lauree in Scienze biologiche e in Biotecnologie e come detto in premessa consentirà agli studenti di Uniurb di completare il proprio percorso di studi all'interno dell'Ateneo. A conclusione del suo intervento, annuncia che il 3-4-5 febbraio 2021 si terrà il consueto appuntamento con 'Università Aperta' in modalità online ma anche la progressiva riapertura delle strutture dell'Università di Urbino, concordemente con le normative in vigore, a partire dal prossimo mese di marzo, fino all'auspicabile ripristino delle attività in presenza.

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore, nel ringraziare il Rettore Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna per l'approfondita esposizione, sottolinea il fatto che le università, più che seguire l'economia e la società, debbano avere l'ambizione di influenzarne le dinamiche anticipando le tendenze e le dinamiche. Un'aspirazione che vale tanto più per Urbino che da sempre riveste un ruolo importante per il territorio, in particolare quello riferito alla Provincia di Pesaro Urbino. Ricorda che l'aumento delle immatricolazioni che quest'anno è di circa il 10%, il più alto fra gli atenei marchigiani, è ormai un dato costante da diversi anni, indubbiamente favorito in questo anno così particolare dall'innalzamento della no-tax area a 25mila euro di ISEEU e dalla possibilità di seguire lezioni ed esami mediante la didattica a distanza, riducendo considerevolmente le spese universitarie di studenti e famiglie. Una sfida che si può dire vinta grazie alla rapida riorganizzazione dei corsi e a importanti investimenti in tecnologia destinata all'allestimento di aule attrezzate e alla fornitura agli studenti di strumenti adeguati e supporto professionale, che hanno consentito di limitare al massimo le difficoltà e il digital divide.

Concluso l'intervento del Rettore, primo a intervenire nella discussione è il rappresentante dell'Ordine dei Geologi delle Marche che chiede informazioni sulle modalità con cui sono state portate avanti le attività di laboratorio e in particolare quelle del corso in geologia. Il Rettore Vicario risponde che i vari DPCM hanno consentito lo svolgimento in presenza della maggior parte di attività scientifiche e di laboratorio, tanto più quelle che si sono svolte all'aperto, perciò a Urbino non ci sono stati particolari problemi anche in considerazione del numero limitato di studenti dei corsi in oggetto.

Il Comune di Urbino ricorda la stretta collaborazione con l'Ateneo, ribadendo che continuerà a porre attenzione alla convivenza tra studenti e cittadini e a sostenere la valorizzazione e il recupero del centro storico che gli importanti investimenti dell'Università stanno realizzando, a partire dalla recente apertura del complesso di San Girolamo, che determineranno una nuova fruizione della città all'insegna della cultura e della socialità.

Interviene poi la Provincia di Pesaro e Urbino, per la quale è importante che l'Università sia un modello di riferimento e di guida, anche per gli investimenti prossimi destinati a rilanciare un'economia in gravissima difficoltà, un tema sul quale concorda anche il Comune di Pesaro ricordando l'importanza fondamentale che rivestiranno per il territorio gli imminenti investimenti in tema di Recovery Plan. L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERDIS) ricorda che la provincia di Pesaro e Urbino è tra quelle che in Italia ha l'età media più alta. Eppure ogni anno migliaia di studenti si laureano a Urbino, la metà dei quali provengono da altre regioni. Ma quasi tutti, compresi quelli marchigiani, vanno poi a lavorare in altre regioni o all'estero. Si devono perciò studiare e realizzare politiche che diano loro la possibilità di restare e di mettere su famiglia dove hanno conseguito la laurea.

Il rappresentante della CISL si aggancia a questo tema e lo appoggia ricordando di avere chiesto da tempo che si costituiscano tavoli di lavoro destinati proprio a favorire la ricaduta sulla città e sul territorio dei saperi e delle professionalità espresse dall'Università e volte a valorizzare l'immenso patrimonio culturale, artistico, enogastronomico della città di Urbino e dell'entroterra provinciale. Ciò in particolare per favorire il lavoro dei giovani che così darebbero nuova linfa all'economia e alla società e fermerebbero il fenomeno di un progressivo spopolamento che sta procedendo inesorabilmente. Il sindacato auspica perciò che il Tavolo di Consultazione non resti episodico e rituale ma divenga concretamente un periodico punto di progettualità e di strategie. Su questo aspetto si esprime anche la Confcommercio che appoggia la richiesta di nuovi incontri tematici che possano favorire l'elaborazione di strategie sempre più efficaci. Interviene il Rettore Vicario invitando tutti i presenti a formulare proposte di incontro su temi specifici in modo che si possano organizzare futuri incontri del Tavolo di Consultazione che possano rappresentare non solo un momento di

confronto ma anche opportunità di iniziative concrete che possano dar modo all'Università di Urbino di realizzare ancor meglio gli obiettivi di Terza Missione che saranno fondamentali per il rilancio di economia e società al termine della pandemia.

Link : https://drive.google.com/file/d/1SU_7ett7WDJS3yU4Z_gOrZ7wwuig4ZP/view?usp=sharing (Confronto con le Parti Interessate (Conferenza Nazionale dei Presidenti di Scienze Motorie e Comitato Regionale dello Sport e del Tempo Libero))



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Organizzatori di eventi e di strutture sportive - allenatori e tecnici sportivi

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale potrà intraprendere attività motoria e sportiva presso centri sportivi, ricreativi e del tempo libero. Potrà inoltre intraprendere attività di ricerca scientifica, presso le Università e gli Istituti ed Enti di ricerca.

competenze associate alla funzione:

il laureato magistrale opererà con compiti di gestione, direzione, programmazione, coordinamento, conduzione, valutazione:

- a) delle attività tecnico sportive in ambito agonistico, fino ai livelli della massima competizione individuale e di squadra, in piena autonomia e avvalendosi dell'attività subordinata degli staff tecnici;
- b) della preparazione atletica e allenamento nei vari sport, con finalità sia amatoriale che agonistica di massimo livello, incluse le attività sportive per disabili;
- c) di attività motorie a carattere sportivo ed educativo, finalizzate al conseguimento e perfezionamento delle conoscenze ed abilità tecnico-pratiche nelle varie discipline sportive anche a livello funzionale;
- d) di attività di fitness individuali e di gruppo;
- e) di attività di consulenza, anche peritale, inerenti allo sport.

sbocchi occupazionali:

Il laureato magistrale potrà esercitare la propria professione presso le Federazioni sportive, le Scuole ed i Centri di formazione sportiva, le Università, i Centri di ricerca, gli Enti di promozione sportiva, le Forze Armate, i Vigili del Fuoco, le Società ed Associazioni sportive, le palestre, i centri fitness e le strutture specializzate nelle attività sportive adattate a diverse condizioni psicofisiche.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
2. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/05/2018

L'accesso al corso di laurea magistrale sarà riconosciuto integralmente per coloro che sono in possesso di una laurea nella classe L-22 o classe 33, i cui percorsi formativi garantiscono l'acquisizione di adeguati requisiti culturali e tecnici in ambito sportivo, motorio, biomedico e pedagogico.

Le iscrizioni verranno accettate fino al raggiungimento del numero massimo tabellare previsto dalla classe (100).

Per gli studenti che hanno conseguito un diploma universitario o la laurea in classi diverse da quelle sopra indicate ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, il Consiglio di Corso, sentita la Commissione Didattica, valuterà caso per caso il curriculum formativo per stabilire se sussistano i requisiti per l'accesso di seguito riportati:

Conoscenze di base nell'ambito disciplinare biomedico (minimo 25 CFU) riferibili ai seguenti SSD: FIS/01, BIO/16, BIO/10, BIO/09, MED/42, M-PED/01.

Sono richieste le conoscenze di base sui seguenti temi: Fisica, Anatomia umana, Biochimica, Fisiologia umana, Igiene, Pedagogia.

Conoscenze di base nell'ambito delle discipline motorie e sportive (minimo 30 CFU) riferibili ai seguenti SSD: M-EDF/01 – M-EDF/02.

Sono richieste le conoscenze di base sui seguenti temi: Teoria e metodologia del movimento umano; Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali; Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra; Teoria, tecnica e didattica dell'attività natatoria.

Nel caso di eventuali carenze nei requisiti di accesso lo studente potrà colmare le proprie lacune seguendo il materiale didattico predisposto dal docente e le conoscenze potranno essere valutate, tramite test di verifica, da parte di una Commissione nominata dal Consiglio di Corso. I test si effettueranno entro la seconda settimana di ottobre e di novembre, si ricorda che l'iscrizione è subordinata al superamento del test.

Qualora la Commissione verifichi carenze formative nei contenuti elencati riferibili ai citati settori scientifico-disciplinari, lo studente dovrà colmare le lacune seguendo specifici corsi e superare i relativi esami che saranno indicati dalla Commissione e rinviare di un anno l'iscrizione alla laurea magistrale.

Oltre all'accertamento del possesso dei requisiti curriculari sarà effettuata una verifica della personale preparazione iniziale attraverso un colloquio a carattere non selettivo le cui modalità verranno comunicate nel Sito Internet di Ateneo (Scuola di Scienze Motorie).



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/05/2021

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze dello sport (classe LM-68) occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, attivati presso un ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Il corso di laurea adotta un numero programmato a livello locale (posti disponibili 100).

Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

a) Requisiti curriculari.

Lo studente deve aver conseguito una laurea nelle classi L-22 o 33 o acquisito almeno 24 CFU nei settori scientifico-disciplinari, BIO/09, BIO/10, BIO/16, MED/42 e almeno 24 CFU nei settori scientifico disciplinari M-EDF e almeno 18 nel SSD M-EDF/02. In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati. Le carenze curriculari possono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti sovrannumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.

b) Personale preparazione.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (VPP) è obbligatoria nonché successiva al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva. Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi. Le informazioni dettagliate sulla VPP, sono pubblicate sulla pagina web del Corso di Laurea.

In base all'esito della VPP, tenuto conto dei requisiti curriculari già soddisfatti prima dell'iscrizione al Corso di Laurea, lo studente potrà essere indirizzato ai docenti dei settori scientifico-disciplinari in cui si sono riscontrate eventuali carenze, i quali consiglieranno lo studio dei testi necessari.

Le indicazioni dettagliate su date, orari e sedi delle prove saranno disponibili sul sito dell'Ateneo <http://www.uniurb.it> e (<https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/scuole/scuola-di-scienze-motorie>)

Link : <https://www.uniurb.it/studiaoconnoi/futuri-studenti/iscrizioni-e-immatricolazioni> (Sito Ateneo - Iscrizioni ed immatricolazioni)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/05/2018

Il corso di laurea magistrale in Scienze dello Sport nasce come naturale evoluzione del precedente Corso di laurea Specialistica (Classe 75/S) in Scienze e tecniche dell'attività sportiva. Le esperienze maturate negli anni precedenti vengono coniugate, nel nuovo corso di laurea, con l'esigenza di formare un laureato che possa meglio soddisfare le richieste di competenza e specificità professionale del mondo del lavoro, dello sport e della ricerca, ricoprendo ruoli di massima responsabilità. A questo scopo il corso attiverà un percorso formativo che garantirà il raggiungimento di elevata competenza, attraverso insegnamenti specifici, nei campi della biochimica e fisiologia del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico strenuo, delle tecniche sportive e del loro insegnamento, delle metodologie di allenamento anche finalizzate all'agonismo di massimo livello, delle metodologie di misurazione e valutazione della prestazione, della biomeccanica, della psicologia dell'atleta e dei gruppi, delle implicazioni sociologiche dello sport, delle esigenze nutrizionali dello sportivo, dei rischi tossicologici legati a pratiche di potenziamento proibite, come il doping.

Il curriculum assicurerà la preparazione necessaria per progettare e programmare l'attività di preparazione atletica e tecnica dello sportivo finalizzate all'agonismo, nel rispetto della salute dell'individuo e del valore preventivo dello sport e dell'attività motoria, anche mediante la capacità di progettare, dirigere e coordinare le attività di staff tecnici. Sarà in grado di condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo, interagendo con soggetti di ogni età, genere, condizione fisica e sociale.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà possibile anche grazie ad una cospicua e mirata attività di tirocinio che caratterizzerà la preparazione dello studente attraverso dei percorsi individuati dal Corso di Studio nell'ambito di discipline tecnico-sportive, biomediche, pedagogiche, informatiche e linguistiche.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area caratterizzante

Conoscenza e comprensione

Il laureato Magistrale in Scienze dello Sport deve possedere un'avanzata conoscenza in ambito scientifico conseguita attraverso lo studio della "Biochimica dell'esercizio fisico", della "Fisiologia dello Sport", della "Biochimica della nutrizione nella prestazione sportiva", "Farmacologia e tossicologia del doping", della "Biomeccanica del gesto sportivo".

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha acquisito capacità di elaborazione e di sintesi delle tematiche disciplinari e interdisciplinari avanzate, attinenti ai diversi insegnamenti attraverso l'apprendimento fornito dalle materie caratterizzanti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA DELL'ESERCIZIO FISICO [url](#)

BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE NELLA PRESTAZIONE SPORTIVA [url](#)

BIOMECCANICA DEL GESTO SPORTIVO [url](#)

FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA DEL DOPING [url](#)

FISIOLOGIA DELLO SPORT [url](#)

Area motorio-sportiva

Conoscenza e comprensione

Lo studente deve acquisire le conoscenze avanzate e specifiche del modello di prestazione delle diverse discipline sportive e le competenze per condurre, gestire e dirigere attività tecniche attraverso lo studio della "Teoria e Metodologia dell'allenamento", del "Fitness e delle attività motorie per il benessere", della "Metodologia e tecnica di valutazione nello Sport", di corsi specifici avanzati di "Metodi e Tecniche degli Sport Individuali e di Squadra".

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito specifiche e avanzate competenze tecnico-pratiche per la conduzione, gestione e valutazione di attività sportive e motorie sia individuali che di gruppo agonistiche, per attività di fitness, amatoriali e del tempo libero nei diversi ambienti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORSO AVANZATO DI METODI E TECNICHE DEGLI SPORT DI SQUADRA [url](#)

CORSO AVANZATO DI METODI E TECNICHE DEGLI SPORT INDIVIDUALI [url](#)

METODOLOGIE E TECNICHE DI VALUTAZIONE NELLO SPORT [url](#)

TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO/FITNESS E ATTIVITÀ MOTORIE PER IL BENESSERE [url](#)

Area educativa e sociale

Conoscenza e comprensione

Lo studio della Psicologia dello Sport, della Sociologia dello Sport - inclusi gli aspetti della comunicazione e delle disabilità - del Diritto dello Sport, della Disciplina dell'Associazionismo Sportivo, della Farmacologia e attività laboratoriali, forniranno le basi etiche e morali per trasmettere alle giovani generazioni gli autentici valori dello sport, della lealtà, del rispetto di sé, della tutela della salute, dell'ambiente, per promuovere corretti stili di vita, per la lotta al doping e all'uso di sostanze e pratiche potenzialmente nocive alla salute.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà le basi psico-socio-pedagogiche, tossicologiche e didattiche per comunicare e applicare i valori etici della lealtà, del rispetto delle regole nello sport agonistico, la promozione di sani stili di vita; possiederà le conoscenze connesse alla pratica delle attività sportive e motorie nella lotta al doping e le conoscenze giuridiche dell'associazionismo sportivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LA DISCIPLINA NELL'ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SPORT/SOCIOLOGIA DELLO SPORT [url](#)

Area professionalizzante

Conoscenza e comprensione

Le attività ed esercitazioni tecnico-pratiche di livello avanzato, la mirata e cospicua offerta di attività in convenzione con Federazioni Sportive Nazionali, CONI, Enti pubblici e privati, consentono al laureato di acquisire e contestualizzare quelle conoscenze, abilità e competenze necessarie per l'attività professionale di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale potrà somministrare programmi di attività motoria e sportiva presso centri ricreativi, sportivi e del tempo libero. Potrà inoltre intraprendere attività di ricerca scientifica, presso le Università e gli Istituti ed Enti di ricerca.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORSO AVANZATO DI METODI E TECNICHE DEGLI SPORT DI SQUADRA [url](#)

CORSO AVANZATO DI METODI E TECNICHE DEGLI SPORT INDIVIDUALI [url](#)

FISIOLOGIA DELLO SPORT [url](#)

LA DISCIPLINA NELL'ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO [url](#)

LA PERFORMANCE SPORTIVA DI ALTO LIVELLO [url](#)

METODOLOGIE E TECNICHE DI VALUTAZIONE NELLO SPORT [url](#)

TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO/FITNESS E ATTIVITÀ MOTORIE PER IL BENESSERE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale:

- sarà in grado di affrontare e risolvere autonomamente le problematiche connesse alla pratica delle discipline motorie e sportive, all'allenamento individuale e di gruppo, anche in relazione alle variabili di età, genere, disabilità, condizione fisica e ambientale;
- sarà in grado di gestire, coordinare e selezionare gli staff tecnici;
- possiederà capacità che lo metteranno in grado di allestire, condurre ed interpretare i test di valutazione funzionale e tecnica;
- potrà esprimere opinioni, anche peritali, autonome e competenti sui temi specifici inerenti all'ambito professionale;
- sarà in grado di partecipare attivamente all'attività di gruppi di ricerca scientifica applicata allo sport.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale:

- sarà in grado di utilizzare una lingua dell'Unione Europea, che la Facoltà ha stabilito essere l'inglese, per consentire la comunicazione internazionale nell'ambito specifico di competenza;
- utilizzerà anche in modo efficace gli strumenti di elaborazione e comunicazione informatica e multimediale, inclusi quelli necessari per la ricerca bibliografica.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale:

- avrà acquisito le giuste competenze per l'aggiornamento professionale continuo, l'analisi e la valutazione di attività inerenti al percorso intrapreso;

- di interagire in modo competente e produttivo con i colleghi e gli altri professionisti del settore.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi in forma scritta elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

04/05/2021

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi in forma scritta elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus – previa autorizzazione da parte del Relatore.

Il corso di studio ha adottato iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e Cooperazione Interuniversitaria) incoraggiando gli studenti (in particolare gli studenti in corso) a maturare CFU presso Atenei esteri, in particolare assumendo le seguenti misure:

- a) porre la massima attenzione alla sottoscrizione di Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente;
- b) promuovere la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero prevedendo soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di reperire documentazione specifica o acquisire esperienze in loco);
- c) per gli studenti che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto b), il corso riserva i 2/3 dei CFU previsti per la 'prova finale' alla voce 'preparazione della tesi all'estero' in modo che tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero (Esse3 ed ANS);
- d) in sede di discussione finale la Commissione esaminatrice prevede l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo 'di merito', agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati, sia attraverso esami sia con preparazione della tesi all'estero).

Link : https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=16830&tipo=DISB&page=3366 (Sito Scuola di Scienze Motorie - Sezione Tesi di Laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: https://www.uniurb.it/it/off/bandi/piano-degli-studi_1755829.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.uniurb.it/it/portale/disb.php?mist_id=16830&lang=IT&tipo=DISB&page=3363

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.uniurb.it/it/portale/disb.php?mist_id=16830&lang=IT&tipo=DISB&page=3363

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




http://www.uniurb.it/it/portale/disb.php?mist_id=16830&lang=IT&tipo=DISB&page=3366

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA DELL'ESERCIZIO FISICO link	PICCOLI GIOVANNI CV	RU	6	42	
2.	BIO/10	Anno	BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE	ANNIBALINI	RD	6	42	

		di corso 1	NELLA PRESTAZIONE SPORTIVA link	GIOSUE' CV					
3.	M- EDF/02	Anno di corso 1	CORSO AVANZATO DI METODI E TECNICHE DEGLI SPORT INDIVIDUALI link	GERVASI MARCO CV	RD	7	49		
4.	M- EDF/01	Anno di corso 1	FITNESS E ATTIVITÀ MOTORIE PER IL BENESSERE (<i>modulo di TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO/FITNESS E ATTIVITÀ MOTORIE PER IL BENESSERE</i>) link	LUCERTINI FRANCESCO CV	PA	6	42		
5.	IUS/01	Anno di corso 1	LA DISCIPLINA NELL'ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO link	DI BONA LAURA CV	PO	6	42		
6.	M- PSI/06	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SPORT (<i>modulo di PSICOLOGIA DELLO SPORT/SOCIOLOGIA DELLO SPORT</i>) link	TAVELLA SOFIA CV	ID	6	42		
7.	SPS/08 M- PSI/06	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SPORT/SOCIOLOGIA DELLO SPORT link			12			
8.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLO SPORT (<i>modulo di PSICOLOGIA DELLO SPORT/SOCIOLOGIA DELLO SPORT</i>) link	MATTEUCCI IVANA CV	PA	6	42		
9.	M- EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO (<i>modulo di TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO/FITNESS E ATTIVITÀ MOTORIE PER IL BENESSERE</i>) link	PERRONI FABRIZIO CV	PA	6	42		
10.	M- EDF/01 M- EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO/FITNESS E ATTIVITÀ MOTORIE PER IL BENESSERE link			12			



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le principali attività di orientamento consistono in:

10/05/2021

- Partecipazione a Università aperta - Durante la settimana dell'orientamento di ateneo la Scuola di Scienze Motorie allestisce il proprio stand per accogliere e informare gli studenti sui contenuti della laurea magistrale.
 - Incontri con i laureati triennali - Incontri programmati in cui alcuni docenti distribuiscono materiale informativo relativo al corso di studio e guidano lo studente nella scelta dei curricula. Nel caso se ne presenti l'esigenza, gli incontri possono anche essere svolti in modalità online sulle piattaforme di Ateneo.
 - Sportello on line e off line - Gli studenti-tutor della Scuola di Scienze Motorie supportano gli studenti durante tutto l'anno accademico fornendo informazioni sui corsi, gli orari delle lezioni, i materiali didattici, ecc..
- Inoltre, in considerazione delle restrizioni per la COVID-19, sono stati organizzati degli incontri di orientamento on-line

sulla piattaforma Collaborate dell'Ateneo.

Descrizione link: Sito Ateneo - Sezione orientamento

Link inserito: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/futuri-studenti/orientarsi-e-scegliere/attivita-di-orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

10/05/2021

Agli studenti vengono proposti:

La partecipazione al Career Day, organizzato in:

- due giorni di incontri con le aziende e partecipazione ai laboratori di orientamento al lavoro, in cui la Scuola di Scienze Motorie allestisce workshop mirati.
- seminari teorico-pratici
- incontri con dirigenti e operatori in aziende di settore.

Gli studenti possono beneficiare dell'Offerta Formativa del CISDEL, Centro Integrato Servizi Didattici ed E-learning (<https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/strutture-di-servizio/centro-integrato-servizi-didattici-edlearning>).

Durante l'anno accademico si tengono anche incontri con esperti del mondo del lavoro che informano gli studenti sulle possibilità offerte dal mercato.

Gli studenti si avvalgono inoltre della possibilità di incontrare i docenti tutor per eventuali indirizzi nelle valutazioni e scelte professionali future.

Infine anche gli studenti tutor offrono il loro contributo supportando gli studenti iscritti per strategie di studio, metodi di ricerca bibliografica, redazione di elaborati scritti, tesine ecc. anche utilizzando meeting e attività di orientamento professionale online.

Viene fornito, attraverso lo Sportello Diversamente Abili di Ateneo, il supporto per ottimizzare il percorso di studio degli studenti con difficoltà o esigenze specifiche di apprendimento (DSA, BES, disabilità sensoriale).

Descrizione link: Sito Ateneo - Sezione orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/futuri-studenti/orientarsi-e-scegliere/attivita-di-tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

10/05/2021

All'inizio dell'anno accademico si svolge un incontro con gli iscritti al primo anno tenuto dal Responsabile Erasmus e mobilità internazionale della Scuola per illustrare modalità, disponibilità e opportunità dei programmi di studio e tirocinio all'estero. Gli studenti si avvalgono inoltre della possibilità di incontrare i docenti tutor per eventuali indirizzi nelle valutazioni e nelle scelte di soggiorno all'estero.

L'ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali di Ateneo supporta qualunque attività inerente la formazione all'estero.

Descrizione link: Sito Ateneo - Sezione Esperienze internazionali

Link inserito: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/futuri-studenti/esperienze-internazionali>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Inoltre allo studente vincitore di borsa di studio Erasmus viene data la possibilità di frequentare uno o entrambi i semestri dell'anno accademico presso una delle Facoltà/Scuole di Scienze Motorie/Scienze dello Sport appartenenti al network come da elenco sotto indicato:

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	CATHOLIC UNIVERSITY OF WESTERN FRANCE		22/10/2013	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITY OF CAEN BASSE-NORMANDIE		26/11/2013	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITY OF LORRAINE		25/02/2014	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITY OF NANTES		20/03/2014	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITY OF STRASBOURG		11/12/2013	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITY PARIS DESCARTES		13/11/2013	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITY PAUL SABATIER-TOULOUSE III		15/10/2014	solo italiano
8	Germania	BRAUNSCHWEIG UNIVERSITY OF TECHNOLOGY		06/12/2013	solo italiano

9	Germania	UNIVERSITY OF GOETTINGEN	11/12/2013	solo italiano
10	Germania	UNIVERSITY OF MÅNSTER	06/12/2013	solo italiano
11	Irlanda	UNIVERSITY COLLEGE DUBLIN	14/11/2017	solo italiano
12	Norvegia	TELEMARK UNIVERSITY COLLEGE	05/12/2013	solo italiano
13	Polonia	STATE HIGHER VOCATIONAL SCHOOL IN TARNOW	08/07/2014	solo italiano
14	Regno Unito	UNIVERSITY OF GLOUCESTERSHIRE	04/03/2014	solo italiano
15	Repubblica Ceca	PALACKY UNIVERSITY, OLOMOUC	28/01/2014	solo italiano
16	Romania	OVIDIUS UNIVERSITY OF CONSTANTZA	05/03/2014	solo italiano
17	Romania	WEST UNIVERSITY OF TIMISOARA	06/12/2013	solo italiano
18	Spagna	UNIVERSIDAD EUROPEA DE MADRID	25/03/2014	solo italiano
19	Spagna	UNIVERSITY OF EXTREMADURA	28/02/2014	solo italiano
20	Spagna	UNIVERSITY OF LAS PALMAS OF GRAN CANARIA	19/06/2014	solo italiano
21	Spagna	UNIVERSITY OF MURCIA	15/11/2018	solo italiano
22	Spagna	UNIVERSITY OF THE BASQUE COUNTRY	09/05/2014	solo italiano
23	Spagna	UNIVERSITY OF VIGO	28/10/2013	solo italiano
24	Turchia	ORDU UNIVERSITY	15/11/2018	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il laureato magistrale può esercitare la propria professione presso Centri di formazione, Federazioni sportive, Enti di promozione, Società, Centri Fitness. E' stata inoltre potenziata una mirata attività di tirocinio nell'ambito delle discipline sportive individuali, di squadra e del settore delle attività motorie e didattico-educative.

04/05/2021

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Al fine di fornire un'adeguata tutela della figura professionale specifica afferente all'ambito delle scienze sportive, è in via di formalizzazione la costituzione di apposite Associazioni secondo la recente Legge n. 4 del 14.01.2013, pubblicata sulla G.U. n. 22 del 26.01.2013. La costituzione di organismi di certificazione in conformità alle norme tecniche UNI permetterebbero altresì il rispetto di regole etiche, deontologiche, della tutela degli utenti verso la concorrenza sleale da parte di terzi, di personale non specializzato, aspetti che incidono negativamente sia sull'occupazione sia sul mancato guadagno. A tal fine sono stati già avviati i contatti e le procedure con la direzione della Commissione tecnica insediata presso l'UNI.

25/06/2020

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Dall'analisi dei dati derivanti dai questionari sulle opinioni degli studenti sulla didattica nel periodo 2019/2020, si può notare che: gli studenti frequentanti mostrano un buon grado di soddisfazione per quanto concerne tutti gli aspetti riguardanti la qualità della didattica e delle esercitazioni come: chiarezza e disponibilità dei docenti (87,52% e 91,9% di risposte positive); carico di lavoro e congruità dei programmi (88,19% e 90,34% rispettivamente); appropriatezza del materiale didattico (86,03%); interesse degli argomenti trattati a lezione (87,52%); rispetto del calendario ufficiale e dell'orario delle lezioni (93,31%).

06/09/2021

Meritano una menzione il miglioramento netto delle risposte ai quesiti SisValDidat D16- D17 e D19 (adeguatezza di aule, sale studio e laboratori) che partendo da dati leggermente inferiori a 7,0, hanno abbondantemente superato questa soglia. Per contro permane l'attenzione relativa al servizio svolto dalla segreteria studenti (69,30% di risposte positive e uno score di 6,68), cui si aggiunge quest'anno la minor soddisfazione per il servizio di tutoraggio (70,91% soddisfatti e 6,71 di score). Confrontando i dati con l'anno precedente si può notare come il grado di soddisfazione degli studenti frequentanti sia rimasto sostanzialmente inalterato, a riprova della continuità delle scelte didattiche adottate e nonostante l'impatto dell'introduzione della DAD nel 2020.

Secondo i dati forniti dagli studenti non frequentanti si evidenzia una sostanziale stabilità nei giudizi, con solo poche eccezioni riguardanti il miglioramento dei quesiti D12 e D16, e l'arretramento appena sotto soglia 7,0 di D15 e D24. Il 79,45% - in miglioramento rispetto al precedente 77% - degli studenti non frequentanti ha mostrato soddisfazione riguardo alla disponibilità dei Docenti per chiarimenti e spiegazioni, parametro particolarmente rilevante per i non frequentanti. Di nuovo, i dati complessivi ottenuti analizzando le risposte degli studenti frequentanti e non frequentanti, quindi non si discostano significativamente dai valori medi del Dipartimento e dell'Ateneo pur dimostrandosi leggermente più bassi.

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

06/09/2021

I dati riguardanti le opinioni dei laureati sul corso di studio sono stati estrapolati in parte dalla banca dati pubblica del consorzio interuniversitario Alma Laurea e in parte dalle statistiche di Ateneo.

Come per l'anno precedente, l'analisi svolta evidenzia uno spiccato interesse e una buona motivazione nei confronti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dello Sport (LM-68). Nell'anno 2020, una percentuale significativa, leggermente minore e comparabile a quella dell'anno precedente (68,85%) di studenti si è laureata in corso, nonostante le difficoltà legate alle restrizioni pandemiche.

L'89,7% degli studenti laureati si è ritenuto soddisfatto del CDS, meglio che nell'anno 2019. Il voto medio di Laurea ottenuto risulta leggermente più basso rispetto alla media del triennio precedente (99,2 su 110), mentre il numero di studenti che si iscriverebbero nuovamente allo stesso Corso di Laurea presso questo Ateneo (75,0%) risulta più alto. Anche nel 2020 il numero di studenti che ha trascorso un periodo all'estero risulta basso, anche se il dato è in accordo con le medie nazionali per le stesse classi di Laurea ed è stato plausibilmente penalizzato dalla pandemia.

I servizi offerti dalle biblioteche sono stati percepiti positivamente (93,0%) al pari del 2019: abbastanza positivamente dal 56% degli studenti, mentre il 37% ha ritenuto tale servizio decisamente positivo. Il grado di fruizione del servizio, seppur in leggera flessione, è stato molto alto (86,2%).

Purtroppo la numerosità delle postazioni informatiche è stata giudicata adeguata solo dal 27,6% degli studenti. Tuttavia il basso grado di fruizione del servizio (50,0%) dipende non solo dalla scarsa disponibilità di postazioni (il 27,6 dichiara di non averne usufruito per indisponibilità materiale), ma anche da altri fattori non individuati, visto che il 22,4 degli studenti non le ha utilizzate nonostante fossero disponibili.



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

06/09/2021

Nell'anno 2020, il numero di nuove immatricolazioni è risultato pari a 112 studenti, in linea con la numerosità sostenibile del corso che era stata fissata a 100 unità. Tale risultato è in linea anche con il triennio precedente, nel corso del quale il numero di studenti immatricolati ha sempre superato di poche unità la numerosità sostenibile dei rispettivi anni. Come nel triennio precedente, questo indicatore è largamente più alto rispetto all'indicatore della macroregione e quello italiano, a dimostrazione del fatto che l'interesse, da parte degli studenti, per il CdL rimane elevato, sia per gli studenti provenienti dall'Ateneo Urbinate, che nel 2020 hanno rappresentato il 21,7% del totale degli iscritti al primo anno, sia per quelli provenienti da altri Atenei, che ovviamente hanno rappresentato il restante 78,3%. L'interesse degli studenti provenienti dall'Ateneo Urbinate è stato considerato elevato in quanto le tempistiche per l'iscrizione alla LM-68 "senza soluzione di continuità" rispetto alla conclusione della L-22, prevedono che i CFU relativi all'attività didattica, inclusi gli stage e tirocini effettuati presso enti ed aziende esterne all'Ateneo, debbano essere conseguiti entro il primo appello della sessione autunnale. Chiaramente, una quota minoritaria degli studenti riesce a completare la L-22 in anticipo e questo determina il "salto" di un anno accademico prima dell'iscrizione alla LM-68, con la probabile conseguenza di un calo di motivazione al proseguimento. Tale quadro è in linea con il triennio precedente e persiste anche se valutato in rapporto agli indicatori della macroregione e a quelli italiani che si attestano, rispettivamente, al 47,7% e al 37,9%. Dal momento che la percentuale di iscritti proveniente dall'Ateneo Urbinate è costante e sempre minore rispetto ai dati della macroregione e a quelli italiani, è probabile che negli altri Atenei il passaggio "senza soluzione di continuità" dalla L-22 alla LM-68 preveda delle tempistiche più agevoli per gli studenti.

Il percorso degli studi, nel 2020, ha evidenziato un notevole calo dei CFU conseguiti dagli studenti entro il primo anno di corso. Tale calo, pari a circa il 50% del totale dei CFU rispetto al triennio precedente, è a nostro avviso attribuibile principalmente a due motivazioni. In primo luogo, la Scuola di Scienze Motorie si è posta e si pone l'obiettivo di aumentare la qualità della didattica che, chiaramente, si riflette su una maggiore attenzione alla fase di valutazione dello studente in sede d'esame. Da questo punto di vista, quindi, il calo di CFU acquisiti dagli studenti rappresenta un miglioramento importante. Tuttavia, l'entità di tale miglioramento non è in realtà identificabile con precisione in quanto l'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia COVID-19. In secondo luogo, quindi, riteniamo che il calo sia largamente attribuibile alle fasi di chiusura totale e parziale imposte dal Governo per contrastare la diffusione del virus, per causa delle quali l'attività didattica interna all'Ateneo ha subito dei rallentamenti e l'attività didattica esterna all'Ateneo, ovvero gli stage e tirocini esterni, è stata quasi annullata, con la conseguenza che molti dei CFU derivanti da tali attività non sono stati acquisiti dagli studenti per mancanza di strutture che potessero ospitare tirocinanti sul territorio italiano.

La percentuale di studenti che nel 2020 ha proseguito al secondo anno è rimasta sostanzialmente stabile rispetto al 2019 e al 2018, ed è in linea con gli indicatori della macroregione e italiano (tutte le percentuali, infatti, oscillano tra il 92% ed il 96%), con una percentuale di abbandono più bassa rispetto al 2019 (seppur leggermente maggiore rispetto all'indicatore macroregione a quello italiano). Infine, ad ulteriore testimonianza del percorso di potenziamento della qualità della didattica perseguito dalla Scuola di Scienze Motorie, nel 2020 la percentuale di studenti che si sono laureati entro un anno dall'immatricolazione si è abbassata di circa il 20%, dato che si riflette anche nel confronto con l'indicatore della macroregione e, in misura minore, nel confronto con l'indicatore italiano.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

06/09/2021

I dati presenti su Alma Laurea evidenziano che nel 2020, ad un anno dal conseguimento del titolo, i laureati LM-68 che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita sono il 69% degli intervistati (ovvero 52 su 86 laureati). Tale dato, pur essendo di circa 15 punti percentuali inferiore a quello dei laureati 2017 (47 intervistati su 54) e 2015 (32 intervistati su 45), è in realtà in linea con i tempi necessari per la ricerca di un lavoro. Ad 1 anno dal conseguimento del titolo, infatti, sono 11 i laureati (2019) che dichiarano di essere in cerca di lavoro, mentre a 3 anni (laureati 2017) e a 5 anni (laureati 2015) dal conseguimento del titolo sono rispettivamente 3 e 2 gli intervistati che dichiarano di essere ancora in cerca di lavoro.

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel 2020, la Scuola di Scienze Motorie, e quindi anche il Corso di Studio LM-68, ha ulteriormente incrementato ^{06/09/2021} il numero di convenzioni, che nell'anno precedente già superava le 200 unità, con ulteriori convenzioni con Aziende, Società, Enti e Associazioni distribuite su tutto il territorio nazionale. Il fatto che le convenzioni vengano puntualmente rinnovate e che ne vengano attivate di nuove, rappresenta testimonianza indiretta della positiva collaborazione tra i Corsi di Studio e il territorio nell'offrire attività didattiche che avvicinino il mondo accademico al mondo del lavoro.

Nello specifico, il Corso di Studi LM-68 ha mantenuto e implementato i rapporti di collaborazione con il CONI, la SDS regionale, e le Federazioni Sportive nazionali, nonché con associazioni e palestre private che per statuto offrono servizi in linea con gli obiettivi formativi della LM-68.